

Pd, “i Vuoti e i Pieni” tra Sampierdarena e San Teodoro: cinque passeggiate per riprogettare la città

di **Redazione**

07 Marzo 2014 - 15:15



Sampierdarena. Cinque passeggiate urbane per ricostruire il legame tra i cittadini e le loro strade, piazze e quartieri. Sono quelle che il Partito Democratico organizzerà nel mese di marzo tra Sampierdarena e San Teodoro per raccogliere i punti di vista di residenti, tecnici e amministratori.

“Filo conduttore delle passeggiate urbane sarà il tema de ‘i Vuoti e i Pieni’, ovvero gli spazi che compongono le nostre città e possono renderle belle o brutte, sicure o insicure poiché progettare le città significa distribuire i suoi spazi, quali riempire e quali liberare, di giorno e di notte, in un gioco che non si interrompe mai”, spiega Monica Russo, consigliera Pd a Tursi.

“L’idea - aggiunge Russo - è quella di guardare la città con occhi diversi attraverso uno strumento semplice come quello della passeggiata. Vogliamo provare a riempire gli spazi vuoti raccogliendo i desideri che incontreremo lungo il percorso e liberandoli dalle paure che li avvolgono e lo faremo grazie alle idee di chi abita le città e di coloro che progettano e pensano le città”.

Per questo sono state coinvolte associazioni che si occupano di verde e tutela dell'ambiente, di raccogliere e conservare la memoria dei quartieri, gruppi di cittadini attivi. Poi urbanisti, sociologi, esperti che a diverso titolo si occupano di spazi urbani: tra gli altri il prof. Massimo Quaini, studioso del territorio e docente di geografia; il prof. Ferdinando Bonora, studioso di storia dell'architettura e della città; il prof. Stefano Padovano, sociologo esperto in sicurezza urbana integrata; di Andrea Bignone, vice presidente della sezione di Genova di Italia Nostra; e di "Incontri in città", laboratorio permanente di Studi Urbani dell'Università di Genova grazie alla collaborazione della dott.ssa Maria Elena Buslacchi e della dott.ssa Daniela Panariello, sociologa urbana. Con l'appoggio e il sostegno del Municipio Centro Ovest.

"Riprenderemo questa esperienza con filmati e faremo interviste che saranno poi oggetto di riflessione in un convegno finale il 29 marzo", conclude Russo.

Cinque le passeggiate in programma, secondo questo calendario:

Si comincia domenica 9 marzo alle 10,30 a San Teodoro, secondo un itinerario che da Largo San Francesco da Paola arriverà al Matitone scendendo da salita San Francesco e poi per via Fassolo, via San Benedetto, palazzo Doria, via Buozzi ed il mercato di piazza Dinegro.

Venerdì 14 marzo alle 21, seconda passeggiata da piazza Settembrini a via Pietro Chiesa, a Sampierdarena.

Venerdì 21 marzo alle 16,30, ancora a Sampierdarena, il terzo itinerario che muoverà da piazza Masnata per concludersi all'ex mercato ovoavicolo del Campasso.

Mercoledì 26 marzo alle 16,30 il quarto appuntamento, dall'ospedale Villa Scassi al Teatro Modena, attraversando via Cantore e scendendo in via Buranello.

Infine, sabato 22 marzo alle 16 ancora a San Teodoro, con partenza ancora da Largo San Francesco da Paola e conclusione in via Venezia.